

Marca da bollo € 16,00

In caso di esenzione
dall'imposta annullare la
casella e specificare i
riferimenti normativi

ALLEGATO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RISTORO SITO IN VIALE TERME N. 1060 PRESSO IL LAGHETTO COMUNALE SCARDOVI

Al Comune di Castel San Pietro Terme
Servizio Sviluppo Economico e del Territorio
U.O. Suap e Servizi Amministrativi

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
nato/a a Provincia..... Stato
il...../...../..... e residente a..... Provincia.....
Stato.....,via/piazza..... n.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D..P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiarando di agire in qualità di:

LEGALE RAPPRESENTANTE (specificare la qualifica: titolare, presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, ecc.) _____

€ IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE
€ ALTRO (specificare)

denominazione
con sede legale a..... Provincia.....
via n
Codice Fiscale..... P. IVA.....
n. Tel n. Fax indirizzo mail
PEC

CHIEDE

di partecipare alla

SELEZIONE PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI LOCALI PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RISTORO SITO IN VIALE TERME N. 1060 PRESSO IL LAGHETTO COMUNALE SCARDOVI

A TAL FINE DICHIARA

1) di voler partecipare:

(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente):

- come ditta individuale
 come società di persone
 come società cooperativa
 come società di capitali
 come raggruppamento temporaneo: costituendo già costituito

tra soggetti di cui sopra (indicare la denominazione e la sede legale di ciascun soggetto e se trattasi di cooperativa sociale di tipo B, mista o di consorzio):

Capogruppo: _____

Mandanti: _____

altro (specificare) _____

2) se iscritti nel registro imprese della Camera di Commercio: di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

3) che i nominativi delle persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza sono:

Nome e cognome : _____ qualifica _____

Nome e cognome : _____ qualifica _____

Nome e cognome : _____ qualifica _____

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'avviso pubblico;
- di conoscere i locali oggetto dell'avviso;
- di avere effettuato il sopralluogo (barrare / eliminare qualora non si sia effettuato il sopralluogo);
- di aver valutato tutte le condizioni che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
- di avere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento delle attività previste dall'avviso pubblico;
- **(compilare solo nel caso di partecipazione da parte delle cooperative)**
che l'Impresa è iscritta all'Albo delle società cooperative al n. _____ dal _____
- di impegnarsi a iniziare l'esercizio dell'attività entro e non oltre il _____, (termine massimo ammesso il 15/6/2018) subordinatamente a:
 - a. conseguimento delle autorizzazioni imprescindibili per l'inizio dell'attività di cui al D.Lgs. 59/2010 ess.mm.ii.: requisito professionale per la somministrazione di alimenti e bevande e presentazione della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA) e della notifica sanitaria;
 - b. presentazione all'Unità Operativa Solidarietà e Politiche Giovanili del Comune di Castel San Pietro Terme, a mezzo posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'impiego nell'esercizio dell'attività di almeno n. 1 unità di personale a tempo pieno in condizione di disabilità ai sensi della L. n. 68/1999 per il periodo di apertura come risultante dall'offerta presentata, espresso in tempo uomo (ad esempio: contratto di lavoro, buste paga, contratto a progetto, convenzioni, ecc. trattasi di un'indicazione esemplificativa e non esaustiva);
- di impegnarsi a versare i contributi previdenziali ed assistenziali, per eventuali lavoratori addetti alle attività previste dal bando secondo la normativa vigente;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse e di non avere obblighi pendenti con l'Amministrazione Comunale;
- di non essersi reso colpevole di negligenza o malafede in rapporti con il Comune di Castel San Pietro Terme e di non essere stato inadempiente nell'esecuzione degli obblighi contrattuali in contratti con l'amministrazione pubblica;
- di approvare espressamente le seguenti condizioni:
 - a. l'indizione e l'esperimento della selezione pubblica non vincolano in alcun modo il Comune di Castel San Pietro Terme, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla concessione;
 - b. l'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio da parte del Comune di Castel San Pietro Terme della facoltà insindacabile di non procedere alla concessione.
 - c. che i requisiti morali e professionali previsti dall'art. 71 del D.lgs n. 59/2010 sono posseduti dal Sig. _____ delegato all'attività commerciale ai sensi del comma 6 bis dell'articolo sopra riportato;
- di autorizzare il Comune di Castel San Pietro Terme al trattamento dei dati conferiti e riportati nei documenti della presente gara, che saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune di Castel San Pietro Terme stesso, nel pieno

rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e per il periodo di tempo necessario per lo sviluppo dell'attività amministrativa correlata. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Comune di Castel San Pietro Terme potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici e privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della normativa e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento.

DICHIARA ALTRESI'

- che il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente

- che l'indirizzo di posta elettronica, al fine dell'invio delle comunicazioni, è il seguente:

- che trattasi di indirizzo di posta elettronica certificata;
- che non trattasi di indirizzo di posta elettronica certificata.

- che il numero di FAX, al fine dell'invio delle comunicazioni, è il seguente: _____ (se in possesso).

- di accettare che le comunicazioni inerenti la presente gara siano effettuate anche tramite pec e/o fax.

Letto, confermato e sottoscritto in ogni sua parte

Data _____

Firma _____

ALLEGATI:

- € copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale o in caso di ATS del rappresentante dell'organizzazione capofila;
- € dichiarazione del delegato;
- € copia del permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno, per i cittadini extracomunitari;

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il ___/___/___ di cittadinanza _____

Sesso: M F

Residente a _____ Via/Piazza _____ N. _____

C.A.P. _____ codice fiscale _____

Delegato alla somministrazione da _____

(indicare la denominazione dell'ente / impresa delegante)

DICHIARA:

- di non essere nelle condizioni ostative di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26/03/2010
- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs 159/2011 (codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione);

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

d) altro: _____

Infine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto ha reso le dichiarazioni di cui sopra ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R.

Data

FIRMA

Allegati:

€ copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità

€ copia del permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari;

Stralcio D.Lgs n. 59/2010 - Art. 71

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell' articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.